

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

***a.s. 2020/21***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
5^B	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

<b>Docente</b>	Michela Marelli
<b>Disciplina</b>	Storia
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	Due ore
<b>Documento di programmazione disciplinare presentato in data 10 novembre 2020</b>	

## **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

### **1.1 Profilo generale della classe**

La classe dimostra interesse per la disciplina, anche se la partecipazione non è attiva per tutti gli studenti: alcuni alunni contribuiscono con osservazioni e domande allo svolgimento dell'attività didattica, altri si limitano ad un ascolto silenzioso. Nel corso del triennio il metodo di studio è diventato via via più adeguato alle richieste. L'impegno nello studio individuale è costante per buona parte della classe, discontinuo per alcuni studenti; le capacità di rielaborazione e di sintesi sono globalmente più che sufficienti.

### **1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)**

Per eventuali studenti con bisogni educativi specifici (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

### **1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**

Il livello complessivo della classe è discreto; spiccano alcune eccellenze rispetto ad un rendimento mediamente soddisfacente; sono in numero esiguo i casi di alunni fragili, che tendono ad uno studio mnemonico e presentano deboli capacità logiche e di rielaborazione.

#### **FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI**

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: esiti scorso anno scolastico.

## **2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. Curricolo verticale)**

### **OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE**

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio, anche in funzione dei PCTO.

## OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

### 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 5°Liceo Classico - 5°Liceo Scientifico - 5°Liceo Scienze Applicate	
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esporre in modo chiaro, corretto e strutturato;</li><li>▪ argomentare in modo coerente;</li><li>▪ utilizzare il lessico specifico in modo appropriato;</li><li>▪ operare in modo autonomo raffronti e collegamenti;</li><li>▪ ricostruire le dinamiche essenziali di un fatto storico attraverso documenti opportunamente selezionati;</li><li>▪ cogliere l'interazione dei fattori culturali, sociali e politici di un'epoca storica.</li></ul>	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Distinguere fra conflitti latenti e conflitti conclamati, individuandone le cause e le componenti;</li><li>▪ individuare gli aspetti essenziali di un'ideologia politica e le ragioni della sua affermazione o del suo declino;</li><li>▪ indicare gli aspetti specifici del modello di vita prevalente nel mondo contemporaneo in continuità o in contrapposizione con quelli di epoche passate.</li></ul>
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dalla seconda metà del XIX secolo.</li></ul>	

## 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

### Contenuti minimi in caso di DAD (dal curriculum verticale)

#### Nuclei tematici

- L'imperialismo e la nascita della società di massa
- Guerre e rivoluzioni
- Democrazie e totalitarismi
- L'evoluzione delle istituzioni politiche

- Crisi e trasformazioni dei sistemi socio-economici
- La Costituzione Italiana e la nascita dell'Unione Europea

#### Contenuti di base

- L'Italia post-unitaria e l'età giolittiana
- L'età dell'Imperialismo
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Le conseguenze economiche, politiche e sociali della guerra
- La crisi del '29 e le sue conseguenze
- L'età dei totalitarismi: l'Italia e il regime fascista, la Germania dalla repubblica di Weimar al regime nazista, lo stalinismo
- La seconda guerra mondiale e la Shoah
- Il dopoguerra e la guerra fredda
- La nascita della Repubblica Italiana e la sua Costituzione
- La nascita dell'Unione Europea

#### Programma completo

- *I problemi dello Stato italiano unitario.* La frattura tra Paese legale e Paese reale. Il brigantaggio. La politica della Destra Storica. Il completamento dell'unificazione nazionale: la terza guerra d'indipendenza e la "questione romana".
- *Le grandi potenze europee (1850-1890).* Il Secondo Impero in Francia, la Comune di Parigi e la Terza Repubblica. La formazione del secondo *Reich* tedesco, la *Realpolitik* e l'equilibrio bismarckiano. La nascita della Duplice monarchia austro-ungarica. L'Inghilterra vittoriana. La Russia di Alessandro II.
- *La guerra di secessione negli Stati Uniti d'America.* Il problema della schiavitù.
- *Imperialismo e colonialismo.* Gli sviluppi del fenomeno nei diversi continenti e le sue interpretazioni. L'affermazione dei nazionalismi in Europa.
- *L'Italia liberale.* La Sinistra storica al potere. Il tessuto socio-economico e il fenomeno dell'emigrazione. La Triplice Alleanza e l'espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Crispi. L'ultimo governo Crispi e la sconfitta di Adua.
- *La seconda rivoluzione industriale e la società di massa.* Scienza, tecnologia e industria. L'evoluzione del capitalismo. L'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo. Sindacati e partiti politici nella società di massa. La questione femminile. La Seconda Internazionale. La *Rerum Novarum*.
- *L'Europa tra due secoli.* La situazione degli Stati europei e le nuove alleanze: verso la "grande guerra".
- *L'Italia giolittiana.* La crisi di fine secolo. Il decollo industriale. La "questione meridionale" e le riforme. La guerra di Libia. La crisi del sistema giolittiano.

- *La prima guerra mondiale.* Dall'attentato di Sarajevo all'esplosione del conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le fasi del conflitto e la svolta del 1917. La mobilitazione totale e il "fronte interno". I trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa. La Società delle Nazioni.
- *La rivoluzione russa.* Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. L'affermazione del bolscevismo. La Terza Internazionale. La NEP. Da Lenin a Stalin: la nascita dell'Unione Sovietica.
- *Il primo Dopoguerra in Europa.* Le conseguenze del conflitto. Il "biennio rosso". La Repubblica di Weimar. La ricerca della distensione in Europa.
- *Il fascismo in Italia.* La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume. La nascita del PCI. Il fascismo delle origini come movimento. L'agonia dello Stato liberale e la marcia su Roma. Dal delitto Matteotti alla dittatura a viso aperto.
- *La crisi del '29.* Il "grande crollo" e le sue conseguenze in Europa. Il *New Deal* rooseveltiano.
- *L'età dei totalitarismi.* La categoria storiografica di "totalitarismo".
- *Il nazionalsocialismo.* La crisi della Repubblica di Weimar e l'affermazione della NSDAP. L'ascesa di Hitler al potere e l'ideologia hitleriana. Caratteri del *Terzo Reich*. Repressione e propaganda nel regime nazista. L'antisemitismo.
- *Lo stalinismo.* L'annientamento dei *kulaki*. L'economia pianificata. Il culto della personalità e le "purghe" staliniane. L'"Arcipelago Gulag".
- *L'Italia fascista.* Il totalitarismo imperfetto. La politica economica. I Patti Lateranensi. Scuola, cultura e comunicazione di massa: le strategie del consenso. L'impresa in Etiopia. L'antifascismo. Le leggi razziali e il declino del regime fascista.
- *La seconda guerra mondiale.* Alle soglie del conflitto: la guerra civile spagnola; l'espansionismo tedesco; la strategia dell'*appeasement*. L'occupazione tedesca della Polonia e l'offensiva al Nord. L'attacco ad Ovest e la sconfitta della Francia. L'intervento dell'Italia e il fallimento della "guerra parallela". La battaglia d'Inghilterra. L'attacco all'URSS. L'aggressione giapponese e l'ingresso degli USA nel conflitto. Il "nuovo ordine" e la "soluzione finale" della questione ebraica. La svolta della guerra nel '42-'43. La caduta del fascismo e la situazione dell'Italia dopo l'8 settembre. La Resistenza. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del *Terzo Reich*. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
- *Il mondo diviso.* La drammatica eredità della guerra e i trattati di pace. La nascita dell'ONU. I due blocchi e la "guerra fredda". USA ed Europa occidentale negli anni della ricostruzione. La Germania divisa fino alla caduta del Muro di Berlino. L'Unione Sovietica e le democrazie popolari. Il Patto Atlantico, la NATO e il patto di Varsavia. Kruscev e la destalinizzazione. La nascita dell'Unione europea.

- *L'Italia repubblicana*. Dalla liberazione alla Repubblica. La crisi dell'unità antifascista. La nascita della Costituzione repubblicana. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre. La ricostruzione economica. L'Italia nel panorama internazionale.

#### 4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non si prevedono percorsi strutturati, ma costanti rimandi ad altre discipline ove opportuno.

Per **Cittadinanza e Costituzione** si rimanda al Progetto d'Istituto di Educazione Civica.

#### 5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata; lezione multimediale (DAD): utilizzo di metodologie interattive tramite la piattaforma Google Classroom.

#### 6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: Borgognone – Carpanetto, *L'idea della storia*, voll. 2 e 3.  
Materiali integrativi condivisi su Google Classroom.  
Strumenti multimediali.

#### 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

##### ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

<b>Tipologia</b>	Recupero <i>in itinere</i> , studio individuale, sportello e altre iniziative previste dal progetto recupero.
<b>Tempi</b>	Nell'arco dell'intero anno scolastico secondo la calendarizzazione stabilita dal Collegio dei Docenti.
<b>Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre</b>	Prova orale
<b>Modalità di notifica dei risultati</b>	Immediata tramite colloquio con lo studente /segnalazione sul registro elettronico

**ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO** per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione (se previsto): eventuali corsi /lavori di approfondimento.

#### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(cfr. il Curricolo verticale)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta, al fine di monitorare costantemente il profitto della classe e di sviluppare le capacità espositive e argomentative in entrambe le forme.
<b>Criteri di misurazione della verifica</b>	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare nel P.T.O.F.
<b>Tempi di correzione</b>	Entro 21 giorni
<b>Modalità di notifica alla classe</b>	Diretta e motivata
<b>Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie</b>	Registro elettronico
<b>Numero prove di verifica</b>	2 verifiche, di cui almeno 1 orale per quadrimestre
<b>Eventuali verifiche in DAD</b>	In caso di DAD verrà privilegiata la verifica orale, eventualmente integrata da questionari a domande aperte (ad esempio analisi testuale), relazioni e lavori di approfondimento, che saranno oggetto di valutazione.

## 9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<b>COMPETENZA</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI</b>
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di testi filosofici, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio, nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.</li> <li>• Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto e di adattare la propria comunicazione alla situazione.</li> <li>• Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di</li> </ul>

		<p>formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente, sia per iscritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo e interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</li> </ul>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.</li> <li>• Acquisizione delle abilità necessarie per un apprendimento ulteriore.</li> <li>• Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso.</li> <li>• Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.</li> </ul>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.</p> <p>La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee.</li> <li>• Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi.</li> </ul> <p><u>Competenze civiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, nazionale, europeo e internazionale.</li> <li>• Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia.</li> <li>• Conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa.</li> <li>• Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli, a dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi.</li> </ul>
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali).</li> <li>• Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla.</li> <li>• Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</li> <li>• Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale.</li> </ul>

# ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1 Profilo generale della classe**
  - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**